

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 del registro delle deliberazioni.

OGGETTO: SETTORE FINANZIARIO - BILANCIO DI PREVISIONE PERIODO 2023/2024/2025 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

Il giorno quindici dicembre dell'anno duemilaventidue (15/12/2022) alle ore diciannove a seguito di convocazione avvenuta a norma di regolamento e nelle forme previste dal "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica della seduta del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e degli altri organi collegiali dell'ente" approvato con deliberazione del Consiglio n. 15 del 21.04.2022, immediatamente eseguibile, si è riunito, anche in videoconferenza, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco in Via Vittorio Emanuele in Bordighera il CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica di Prima convocazione.

Assume la presidenza il sig. Farotto Marco, Presidente del Consiglio Comunale. Partecipa il segretario generale dott. Matteo Marino.

Alla trattazione di questo argomento, risultano presenti i signori:

	Cognome e Nome	Presente	
1.	INGENITO VITTORIO - Sindaco	Sì	
2.	BOZZARELLI MAURO - Vice Sindaco	Sì	
3.	LAGANA' MARCO - Assessore	Sì	
4.	GNUTTI STEFANO - Assessore	Sì	
5.	RODA' MELINA - Assessore	Sì	
6.	BALDASSARRE MARZIA - Assessore	Sì	
7.	FAROTTO MARCO - Presidente	Sì	
8.	PASTORE LAURA - Consigliere	Sì	
9.	SORRIENTO WALTER - Consigliere	Sì	
10.	SAPINO STEFANO - Consigliere	Sì	
11.	RAMOINO GIOVANNI - Consigliere	Sì	
12.	GAVIOLI CLAUDIO - Consigliere	Sì	
13.	PALLANCA GIACOMO - Consigliere	Sì	
14.	MARIELLA MARGHERITA - Consigliere	Sì	
15.	TRUCCHI GIUSEPPE - Consigliere	Sì	
16.	BASSI MASSIMILIANO - Consigliere	Sì	
17.	LORENZI MARA - Consigliere	Sì	
	Totale Presenti:	17	
	Totale Assenti:	0	

In prosecuzione di seduta il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto n.7 all'ordine del giorno ad oggetto: "Settore finanziario - bilancio di previsione periodo 2023/2024/2025 e aggiornamento del documento unico di programmazione (d.u.p.)" con la precisazione che all'interno della delibera, per errore materiale è stato indicato 2022-2023-2023 anziché, come poi modificato, 2023-2024-2025, e cede la parola al sindaco per l'illustrazione della pratica.

SINDACO: "Questo è un bilancio, come abbiamo già descritto nella variazione approvata, profondamente segnato da quelli che sono gli incrementi dei costi dell'energia elettrica. Noi abbiamo comunque predisposto questo bilancio prima della fine dell'anno per evitare, come già abbiamo fatto fin dal 2018 per il 2019, l'esercizio provvisorio. Questo consente all'amministrazione di poter intervenire tempestivamente qualora le necessità o eventuali urgenze lo richiedessero. E' chiaro in questo contesto socio-economico diventa davvero difficile riuscire a poter prevedere con certezza quelli che saranno i costi legati proprio ad alcune voci di bilancio quando queste sono legate ai costi di energia elettrica. In ogni caso abbiamo provveduto ad aumentare quelli che erano gli stanziamenti dei costi di energia elettrica rispetto al 2022, però ci tengo a precisare che abbiamo mantenuto inalterato quello che riguarda lo stanziamento per i servizi essenziali e quindi parliamo naturalmente di quelle che sono le spese, a titolo d'esempio del personale, che consente il funzionamento degli uffici ma anche quelle legate al sociale e al turismo. In questo contesto quindi diventa sempre importante non perdere di vista quella che è la necessità di continuare ad investire nel settore trainante per la nostra economia. Dobbiamo quindi ricordare che questo bilancio pareggia a 21.848.000 di euro, all'interno dello stesso sono ricomprese anche le partite di giro e tutte le voci di investimento sono ricomprese nel D.U.P., che è il documento unico di programmazione che viene di fatto confermato nelle linee principali in quello che era stato già approvato nel mese di ottobre e riguarda alcuni interventi che sono previsti nei prossimi mesi sul nostro territorio, interventi di edilizia legati all'urbanistica. In particolare ricordo alcune voci che sono attese forse da tempo da qualcuno, ma naturalmente bisogna trovare anche le risorse del bilancio. Nel D.u.p. è compreso ad esempio l'allargamento di via Sapergo, abbiamo un tratto di via Sapergo che deve essere allargato, già con delle variazioni di bilancio abbiamo provveduto a stanziare delle risorse e queste comunque vengono ricomprese nel D.u.p., ci sono poi delle nuove aree di conferimento o meglio nuove isole di conferimento che verranno create in maniera analoga a quella che è stata creata alla spianata del Capo, mi riferisco quindi quella delle Due Strade e a quella del Garden. Ci sono altri atti contenuti all'interno del D.u.p. che non hanno natura di intervento pubblico, inteso come urbanistica, ma riguardano ad esempio Villa Regina Margherita, l'amministrazione in questo senso ha appena deliberato in Giunta il capitolato di gara per l'affidamento della villa e quindi a breve verrà pubblicato il relativo bando. Questo è un passo anche importante che va nella direzione di creare delle nuove opportunità per il nostro turismo. con l'auspicio che chi avrà la possibilità di gestire la Villa Regina potrà comunque anche inserirla all'interno del contesto museale cittadino creando una rete. Ricordo che a tale proposito sono state stanziate le risorse proprio per coinvolgere anche altre entità museali non esclusivamente pubbliche in un percorso che possa portare alla bigliettazione unica. Ci sono poi altre voci di investimento, viene ad esempio nel D.u.p. riportato l'intervento della ricostruzione della ringhiera che si trova lungo la ferrovia in Arziglia, comunque in questo senso sono già state anche stanziate le relative risorse, è stato affidato l'incarico, quindi stiamo anche lavorando su quel fronte. Ripeto, non possiamo prevedere con precisione tutte le voci di bilancio, perché ad esempio una delle più importanti riguarda il piano economico-finanziario T.A.R.I., questo potrà essere assunto e deliberato dell'amministrazione entro il 30 marzo. Attendiamo ulteriori interventi normativi e maggiori chiarimenti sul versante anche dei costi dell'energia elettrica perché anche quelli evidentemente si riflettono sul costo generale dello smaltimento. Attendiamo e valutiamo quindi nei prossimi mesi con maggiore precisione, anche alla luce di quella che sarà la manovra finanziaria e degli interventi correttivi per poter poi approvare eventuali variazioni di bilancio per adeguarci alle normative che potremo valutare a partire già dalle prossime settimane. Ecco direi che questi sono gli aspetti più salienti di questo bilancio che tiene in considerazione quelli che sono i costi esponenziali di energia elettrica"

M. LORENZI: "La domanda specifica perché ha citato Villa della Regina che durante l'estate aveva aperto i suoi giardini, adesso anche durante l'inverno potrebbe essere un pezzo di passeggiata simpatica. C'è un'ipotesi di tenere aperto il cancello durante il periodo natalizio, ad esempio?".

SINDACO: "No perché ci sarebbero dei costi di gestione troppo alti quindi, anche se ipotizziamo che il costo del personale dipendente oggi venga viene portato tramite il servizio di una cooperativa, avrebbe comunque degli oneri elevati in relazione ad esempio anche alla manutenzione del giardino e alla pulizia degli alberi e quindi in un periodo come questo non sarebbe assolutamente possibile".

G. RAMOINO: "Quella faccenda dell'Arziglia è una cosa vergognosa, scusate se ve lo dico, sei mesi fa aveva fatto un'interpellanza, tanto non ne faccio più di interpellanze perché a quanto ho capito a voi non interessa. Sono andato sui giornali e avete messo i cubi di cemento legati ai pali del filobus che sono marci e ci avete scritto vietato appoggiarsi. Ma come si fa a fare le cose così. Sei mesi fa avevo fatto un interpellanza poi sono dovuto andare su Sanremonews, bisogna andare sui giornali. Sei mesi fa l'avevo accennato. Posso finire?"

M. FAROTTO: "Se c'è qualche precisazione da fare, prego".

G. RAMOINO: "Ho detto troppo, parlino loro".

M. LAGANA': "I blocchi sono stati messi perché in quel tratto lì c'è soltanto un marciapiede, per la sicurezza sono stati legati. Gli stessi blocchi pesano più di 12-15 quintali l'uno quindi sono sufficienti a tenere quel pezzo di recinzione che comunque non è staccata. Adesso stiamo andando avanti con i lavori, come le avevo già spiegato la volta scorsa, c'è stato tutto un procedimento particolare in quanto le ferrovie volevano in un primo momento bloccare la linea ferroviaria; in un secondo momento si era pensato di lavorare in notturna poi si è pensato di realizzare un ponteggio dalla parte sotto, però lo stesso comprometteva il passaggio dei treni. Comunque li abbiamo visti anche noi, sappiamo che sono lavori da fare e adesso ci siamo attivati con l'ufficio tecnico e prima possibile inizieremo e li porteremo a compimento".

PRESIDENTE: "Consigliere Ramoino, intende aggiungere qualcosa?".

G. RAMOINO: "Va bene così".

PRESIDENTE: "Ecco io vorrei invitare, vista la situazione di questa discussione, gli assessori di aspettare che il consigliere di opposizione termini la sua richiesta di spiegazioni e poi gli viene data la parola e fa le sue relative conclusioni".

G. RAMOINO: "Lì sopra, prima della curva dell'albergo c'è un palo di cui si vedono solo i ferri, prima o poi scende quel palo lì, si vedono solo i ferri. Io penso che quelli che abitano a Montenero Assessori e Consiglieri non li vedono quelle cose lì io non lo so, li vedo solo io. Basta, chiedo scusa".

M. BOZZARELLI: "Consigliere Ramoino, buonasera. Per quanto riguarda gli ex pali della R.T., perché ormai la linea è dismessa, il Comando di Polizia Municipale ha scritto più volte a R.T., perché come lei ben sa sono di proprietà di R.T., quindi non è possibile per noi intervenire, se non con degli avvisi e scrivendo a R.T. di mettere in sicurezza i propri pali. Quello che possiamo fare lo facciamo, abbiamo già scritto più volte, ora solleciteremo ancora, ma più di questo non possiamo fare, comunque grazie per i suoi interventi che come vede non vengono ignorati".

SINDACO: "Ecco era un dato che ho voluto verificare ma è una constatazione che accolgo con molto favore perché, Consigliere Lorenzi, lei adesso ha votato a favore di un incremento del prelievo legato alla tassa di soggiorno e quindi vuol dire che evidentemente lei ha radicalmente modificato il suo pensiero in merito, perché nel 2018 lei ha votato contro l'introduzione dell'imposta di soggiorno considerandola una gabella, però lo accolgo con favore. Sono contento, vuol dire che evidentemente l'amministrazione ha lavorato, gestendo questa imposta, come dicevo, in pieno accordo con le associazioni di categoria e le stesse hanno forse anche apprezzato, forse, non mi permetto di dare dei giudizi, magari il modo in cui è stata gestita quindi sono molto molto contento, bene".

M. LORENZI: "Non ho mai avuto una posizione in assoluto contro l'imposta di soggiorno. Nel 2018 era interessante perché non era ancora stata applicata e per noi aveva un pochino il significato di un richiamo mediatico... Bordighera desidera così tanto ospiti che li accoglie senza una tassa di soggiorno...Sarebbe stata probabilmente una cosa limitata comunque e adesso guardo con attenzione quanto i comuni incamerano con la tassa di soggiorno perché mi rendo conto che effettivamente ha molti utilizzi positivi. Ecco quindi era semplicemente una cosa temporanea in quel momento"

Il Presidente, dato atto che l'argomento è stato ampiamente trattato e non vi sono altre richieste di interventi, passa quindi alla votazione della pratica passa alla votazione che esprime i seguenti dati:

- favorevoli: n. 9:

- contrari: n. 8 (Pallanca, Mariella, Trucchi, Bassi, Lorenzi, Sapino, Ramoino, Farotto);

- astenuti: n. 0;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le seguenti disposizioni normative del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267:

- articolo 151, comma 1: "gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzontale temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel d.u.p., osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. I termini possono essere differiti con decreto de Ministro dell'Interno in presenza di motivate esigenze";
- articolo 174, comma 1: "lo schema di bilancio di previsione finanziario e il documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità";

Vista la legge 12.08.2016, n. 164 che ha apportato alcune modifiche alla legge 24.12.2012, n. 243 in materia di equilibrio dei bilanci degli enti locali, operazioni di indebitamento e di investimento, concorso degli enti locali alla sostenibilità del debito pubblico;

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 193 del 22.09.2022 con la quale è stato approvato il D.u.p. periodo 2023-2025, successivamente sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione (deliberazione del consiglio comunale n. 37 del 11.10.2022), redatto riportando i dati riferiti alla sezione strategica e rinviando alla nota di aggiornamento al Dup la redazione delle ulteriori sezioni di breve periodo, ivi comprese:

- la programmazione triennale dei lavori pubblici;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- la programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- il piano biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore ad euro 40.000,00;
- il programma degli incarichi di collaborazione autonoma;

Rilevato che il termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione è il 31 dicembre ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, termine da rispettare anche qualora sopravvenisse una disposizione normativa di proroga al fine di iniziare l'esercizio finanziario senza i limiti dell'esercizio provvisorio e di perseguire le finalità proprie della pubblica amministrazione in modo efficiente ed efficace;

Visti:

- gli schemi del **bilancio di previsione per per il periodo 2023-2024-2025 e relativi allegati** di cui all'articolo 172 del d.lgs. 267/2000 e articolo 11, comma 3, del d.lgs. 118/2011 compresa la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, rassegnati dal servizio finanziario (agli atti prot. n. 32798 del 14.11.2022);
- il **documento unico di programmazione** 2023-2024-2023 (già approvato dagli organi competenti) ed in questa sede aggiornato così come consentito dall'Accordo in Conferenza Stato Città nella seduta del 18.02.2016 nella quale si è specificato che i termini di approvazione del d.u.p. sono ordinatori e, pertanto, il documento nella sua forma definitiva può essere approvato contestualmente al bilancio di previsione (agli atti prot. n. 32798 del 14.11.2022);

Preso atto che lo schema del bilancio di previsione 2023-2024-2025 si compendia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Fondo Pluriennale Vincolato	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 1°	Entrate correnti di natura tributaria	euro	12.142.000,00	11.942.000,00	11.942.000,00
titolo 2°	entrate per trasferimenti correnti	euro	418.500,00	436.500,00	436.500,00
titolo 3°	entrate extratributarie	euro	4.473.420,00	2.929.670,00	2.994.670,16
titolo 4°	entrate in conto capitale	Euro	858.500,00	501.000,00	501.000,00
titolo 5°	entrate da riduzione di attività finanziarie	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 6°	Accensione di prestiti	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 7°	Anticipazioni da tesoriere	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 9°	Entrate per conto terzi e partite di giro	euro	3.956.500,00	3.956.500,00	3.956.500,00
	Totale generale delle entrate	euro	21.848.920,00	19.765.670,00	19.830.670,16
SPESE					
titolo 1°	Spese correnti	euro	17.272.220,00	15.546.470,00	15.546.470,00
titolo 1°	Spese correnti spese in c/capitale	euro euro	17.272.220,00 605.000,00	15.546.470,00 247.500,00	15.546.470,00 247.500,00
	'			,	
titolo 2°	spese in c/capitale spese per incremento di	euro	605.000,00	247.500,00	247.500,00
titolo 2° titolo 3°	spese in c/capitale spese per incremento di attività finanziarie	euro	605.000,00	247.500,00	247.500,00 0,00
titolo 2° titolo 3° titolo 4°	spese in c/capitale spese per incremento di attività finanziarie Rimborso di prestiti	euro euro Euro	605.000,00 0,00 15.200,00	247.500,00 0,00 15.200,00	247.500,00 0,00 15.200,00

Preso atto che costituiscono allegati al bilancio di previsione per il periodo 2023-2024-2025:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 05.04.2022, per l'approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2021;
- le risultanze del rendiconto al 31.12.2021 della Società di Promozione dell'Università nell'Imperiese s.p.a. costituita per l'esercizio di servizio pubblico;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, annessa allo stesso conto consuntivo;
- la deliberazione del consiglio comunale n. 54 del 15/12/2022 per la verifica annuale della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie con la contestuale determinazione del presso di cessione, ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.1978, n. 457;
- le deliberazioni degli organi competenti in materia di rideterminazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale per gli anni pregressi confermando per l'anno corrente le tariffe in vigore;
- la deliberazione della giunta comunale n. 241 del 15.11.2022 per la determinazione delle percentuali di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;
- le seguenti deliberazioni in materia di imposte e tasse comunali:
 - imu: deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 15/12/2022;
 - addizionale Comunale: deliberazione del consiglio comunale n. 52 del 15/12/2022;
 - imposta di soggiorno: deliberazione della giunta comunale n. 242 del 15.11.2022
 - parere favorevole del revisore, espresso con relazione agli atti del Comune con il protocollo n. 33747 del 22/11/2022;

Constatato che gli atti in esame:

- assicurano idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti;
- rispettano i principi dell'ordinamento contabile;

Tenuto conto che gli stanziamenti del bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa;

Considerato che:

- gli enti locali continuano ad operare in un contesto critico in termini di insufficienza di risorse laddove negli ultimi anni il contributo richiesto ai Comuni al risanamento della finanza pubblica ha comportato un ammontare di tagli e restrizioni sproporzionato rispetto agli altri enti del comparto pubblica amministrazione oltre che stravolgere l'assetto della fiscalità locale con l'eliminazione dei trasferimenti dello Stato:
- gli enti locali hanno subito tagli impropri non reintegrati (fondo compensativo imu tasi e taglio di cui al decreto legge n. 66/2014);
- l'attuale stato della finanza locale richiede al legislatore un forte intervento per restituire agli enti locali un assetto finanziario più stabile e razionale e un ruolo chiave nel rilancio di uno sviluppo sostenibile;
- sussistono limitazioni normative in materia di assunzioni di personale che mettono a rischio lo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente;
- in sede di approvazione del bilancio di previsione possono essere finanziate prevalentemente le spese di natura ricorrente non essendo ancora completamente noti i vincoli di finanza pubblica annuale e la capacità di investimento finanziata con avanzo di amministrazione dell'anno precedente;
- l'emergenza sanitaria covid 19 ha ulteriormente aggravato il contesto di riferimento in cui operano gli enti locali chiamati a svolgere il ruolo di coordinamento tra le esigenze dei cittadini e delle imprese e le disposizioni statali volte a contenere la diffusione epidemiologica a fronte di riduzioni delle entrate ed aumento delle spese correlate;
- l'aumento esponenziale dei costi energetici e dei materiali per i lavori pubblici hanno ulteriormente ridotto la capacità di spesa degli enti locali;

Preso atto che il bilancio di previsione del periodo 2022-2023-2023 recepisce le seguenti disposizioni normative in materia di riduzione di spese, a legislazione vigente, salvo diverse limitazioni che potrebbero essere introdotte dall'emananda legge di bilancio dello Stato per l'anno 2022:

- Decreto legge 31.08.2013, n. 101 convertito dalla legge 30.10.2013, n. 125 che ha disposto riduzioni della spesa per studi ed incarichi di consulenza (anno 2014: 80% dell'anno 2013 e anno 2015: 75% dell'anno 2014) e articolo 3 comma 55 legge 244/2007;
- Legge 23.12.2014, n. 190 articolo 1, comma 539 recante limitazioni all'indebitamento degli
 enti locali con modifica dell'articolo 204 del tuel (importo annuale interessi non superiore al
 10% delle entrate titoli I II III del rendiconto del penultimo anno precedente quello in
 cui viene prevista l'assunzione del mutuo);
- Legge 27.12.2006, n. 296 e ss.mm.ii, articolo 1, comma 557 in materia di limitazioni alle spese di personale secondo la programmazione al fabbisogno di personale riportata nel documento unico di programmazione 2022-2023-2024;
- Decreto legge 24.04.2017, n. 50 convertito dalla legge 21.06.2017, n. 96, articolo 5 quater secondo cui "al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11 del decreto legge 31.05.2010, n. 78 non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da enti locali";

Preso atto che non sussistono oneri e impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 1, comma 383 della legge n. 244/2007;

Preso atto che il bilancio di previsione 2023-2024-2025 è stato redatto in ottemperanza a:

- Imu: conferma delle aliquote e detrazioni dell'anno 2022 coerentemente alle disposizioni di legge vigenti;
- Imposta di soggiorno conferma delle tariffe ed eliminazione periodi di esenzione di cui alla deliberazione della giunta comunale n. 242 del 15.11.2022;
- Tributi comunali diversi: conferma delle aliquote dell'anno 2022;
- Tariffe beni e servizi: conferma delle tariffe dell'anno 2022 (deliberazione della giunta comunale n. 240 del 15.11.2022)
- Proventi per permessi di costruire: la destinazione di tali risorse dal 01.01.2018 è disciplinata dall'articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016

Preso atto che il termine di approvazione delle delibere tariffarie Tari, dei regolamenti e dei P.e.f. è stato fissato al 30 aprile (art. 43, comma 11 del decreto legge n. 50/2022 convertito dalla legge n. 91/2022) e che, pertanto, nel bilancio di previsione 2023-2024-2025 è stata prevista la copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana secondo i costi previsti dall'appalto di igiene urbana comprensoriale e successivamente si approverà il piano tariffario 2023 con relativo prospetto e variazione di bilancio se necessaria;

Rilevata l'urgenza del presente provvedimento in relazione alla scadenza dei termini di legge ordinari;

Visto il capo IV della legge n. 243/2012 recante disposizioni in materia di equilibri di bilancio e di indebitamento;

Visti gli articoli 151 e da 162 a 177 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii ed il principio contabile Allegato 4/1;

Visto il parere favorevole del revisore, espresso con relazione agli atti del Comune con il protocollo n. 33747 del 22.11.2022;

Preso atto che in data 22/11/2022 è stata effettuata la comunicazione al consiglieri comunali dei documenti inerenti il bilancio di previsione 2023-2024-2025 (agli atti prot. n. 33806 del 22/11/2022);

Visto l'articolo 42 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole del dirigente del settore finanziario in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

Sentita in data 6 dicembre 2022 la Commissione Consiliare per gli affari generali e la programmazione;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. 17 Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n. 9;

- contrari: n. 8 (Pallanca, Mariella, Trucchi, Bassi, Lorenzi, Sapino, Ramoino, Farotto);

- astenuti: n. 0;

DELIBERA

- 1) di approvare nel testo che è conservato agli atti del Comune con il numero di protocollo 32798 del 14.11.2022 lo schema definitivo del **bilancio di previsione per il periodo 2023-2024-2025 e relativi allegati** compresa la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati;
- di aggiornare il **documento unico di programmazione** 2023-2024-2025 (già approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 193 del 22.09.2022 e successivamente dal consiglio comunale con deliberazione n. 37 del 11.10.2022) così come consentito dall'Accordo in Conferenza Stato Città nella seduta del 18.02.2016 nella quale si è specificato che i termini di approvazione del d.u.p. sono ordinatori e, pertanto, il documento nella sua forma definitiva può essere approvato contestualmente al bilancio di previsione (agli atti prot. n. 32798 del 14.11.2022);
- 3) di rinviare la determinazione delle tariffe tari per l'anno 2023 alla data del 30.04.2023 come disposto dall'art. 43, comma 11 del decreto legge n. 50/2022 convertito dalla legge n. 91/2022;
- 4) di demandare al servizio economico finanziario la pubblicazione del bilancio di previsione e relativo allegati sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 sezione "Bilanci" e "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Successivamente, il Consiglio Comunale;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, attese le motivazioni di interesse pubblico evidenziate in premessa;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. 17 Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n. 9;

- contrari: n. 8 (Pallanca, Mariella, Trucchi, Bassi, Lorenzi, Sapino, Ramoino, Farotto);

- astenuti: n. 0;

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali

dichiara

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to: sig. Farotto Marco

Il Segretario Generale
F.to: Dott. Matteo Marino

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 15 DICEMBRE 2022 In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267). Alla scadenza del decimo giorno dalla eseguita pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi (art. 134, comma 3, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267). Il Segretario Generale F.toDott. Matteo Marino